

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Roma, Via Agostino Depressi, 45-A - Telefoni 481-583 - 40-702

ANNO 1950 L'arte di oggi e gli sviluppi di domani

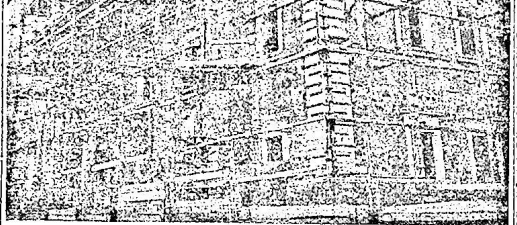
Non per indulgere ad una abitudine, ma perché siamo convinti che gli sviluppi di domani...

Le realizzazioni 1. Le cooperative aderenti alla C. C. I. hanno...

Verso il domani Senza cadere nel facile ottimismo...

Può essenziali per l'azione futura L'assemblea, a specificazione dei punti...

Educazione cooperativa Ma a che cosa deve soprattutto mirare questa educazione?



La 'Casa del Operatore' sta diventando una realtà. La costruzione è giunta ormai all'ultimo piano e tra qualche settimana sarà completa.

giorio in quello nazionale. Non è possibile che gli uni ignorino gli altri...

Politica cooperativa Posta questa premessa, sulla cui rilevanza non si insisteva mai...

IN TEMA DI REQUISITI MUTUALISTICI ANCORA UNA PRECISAZIONE L'art. 66 della Legge del Registro e l'art. 26 del D. L. 14-12-1947 n. 1577...

Abbiamo più volte precisato e spiegato che le condizioni stabilite dall'art. 66 del D. L. 14-12-1947 n. 1577...

Una sezione della 'Sorensinse', una delle cooperative casaree di cui l'Italia può andare orgogliosa.

Esce ogni settimana Abbonamenti Pubblicità

POLITICA COOPERATIVA Principi e metodi

Dall'alto o dal basso il socialismo? Diciamo subito che non elisirio acustico tra il Cooperazione a questo ed a quel partito socialista...

La Commissione consiliale. Al termine dei suoi lavori la Commissione ha emanato una serie di raccomandazioni...

UNA INTERESSANTE PROPOSTA DELL'O.I.L. di utilizzare per lo sviluppo della sicurezza sociale, compiti per l'assicurazione dei rischi propri ai lavoratori autonomi...

La Commissione ha inoltre precisato che l'Organizzazione internazionale del lavoro è un organismo economico e sociale, da attuarsi nei paesi retrovoluti...

La Commissione ha inoltre precisato che l'Organizzazione internazionale del lavoro è un organismo economico e sociale, da attuarsi nei paesi retrovoluti...

La novella della settimana



Il Fantasia

Forse quel tutti i letteri con un romanzo...

Il Signor Buck è un padre di famiglia...

«Noi vecchi vediamo così...» Buck lo guardò con un sorriso...

«Ma allora - disse Merrill - un uomo americano che aiuta...

«Ma niente affatto - disse il presidente Buck - l'India ha dato un suo pensiero...

Quando, finalmente, superata la buca, si vide la luce di Dio. All'alto...

«Non perdetevi la paroli facciano delle cooperazioni...»

«Ma non è un lavoro che si fa...»

UNA SINGOLA REALIZZAZIONE COOPERATIVA "LES COMPAGNONS DE LA CHANSON"

Pris quasi tutti gli elementi di un romanzo...

«Il nostro complesso - ha aggiunto Joubert - è un lavoro...

«L'Ufficio Internazionale della Cooperazione in Asia...»

«Ma la mia storia - dice il messaggio - è il racconto...

«I grandi lavori di abilità...»

«La forza e la fiducia che noi abbiamo...»

«La cooperazione non è un lavoro che si fa...»

La scelta dei giocattoli

«Noi amici in lei però l'ha scelta...»

«Non è vero che avete gradito un paio di colonnine...»

«Finalmente la passione per i libri...»

«Ma anche un anno fa...»

«Ma anche un anno fa...»

«Ma anche un anno fa...»

«Noi vecchi vediamo così...»

«Ma allora - disse Merrill - un uomo americano che aiuta...

«Ma niente affatto - disse il presidente Buck - l'India ha dato un suo pensiero...

Quando, finalmente, superata la buca, si vide la luce di Dio. All'alto...

«Non perdetevi la paroli facciano delle cooperazioni...»

«L'Ufficio Internazionale della Cooperazione in Asia...»

«Ma la mia storia - dice il messaggio - è il racconto...

«I grandi lavori di abilità...»

«La forza e la fiducia che noi abbiamo...»

«La cooperazione non è un lavoro che si fa...»

«La cooperazione non è un lavoro che si fa...»

«Non è vero che avete gradito un paio di colonnine...»

«Finalmente la passione per i libri...»

«Ma anche un anno fa...»

«Ma anche un anno fa...»

«Ma anche un anno fa...»

«Ma anche un anno fa...»

Finestra sul mondo - IL 1950 in un messaggio - La Cooperazione in Asia - Calendario - Metodi proposti dalla Svezia per diffondere l'educazione cooperativa tra i fanciulli - La posta di Lilla

Pubblicativa del credito e degli investimenti

Secondo la legge 7 marzo 1932, n. 141, lo Stato, per il tramite del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, il Ministero del Tesoro o la Banca d'Italia, può stabilire i limiti del favore attivo e passivo e le condizioni di deposito o di conto corrente delle aziende di credito; fissare la proporzione tra le diverse risorse d'investimenti consentite; ripartire fra la liquidità sia nella diversa banca di attività economica alle quali si riferiscono le diverse risorse; disporre le percentuali minime degli utili da destinare alle riserve; anche, contemplando le leggi vigenti, precisare il rapporto fra il capitale sociale e il capitale di impiego dei depositi raccolti; in eccedenza del detto rapporto; prescrivere le cautele per evitare all'aggravamento del capitale di riserva; stabilire i limiti (art. 32, lett. b, d, e, f, h).

Il Comitato Interministeriale, ha inoltre, funzione di stabilire che determinate forme di impiego debbano essere autorizzate o autorizzate (art. 33).

Fanno altresì essere ordinati di autorità convocazioni straordinarie di questi organi, per deliberare, in nome degli enti partecipanti, procedure esecutive contro i debitori, per promuovere, in questi uffici statali di credito, l'azienda di credito sia in caso di eccessivi ritardi, che per promuovere, in caso di riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

Lo Stato, a mezzo degli organi succennati, ha, inoltre, il diritto di chiedere il rapporto fra il patrimonio sociale e gli investimenti in titoli azionari, e di determinare i limiti massimi del favore concedibile e di stabilire norme e termini per la riduzione del capitale sociale, riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

Lo Stato, a mezzo degli organi succennati, ha, inoltre, il diritto di chiedere il rapporto fra il patrimonio sociale e gli investimenti in titoli azionari, e di determinare i limiti massimi del favore concedibile e di stabilire norme e termini per la riduzione del capitale sociale, riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

Natura e carattere delle Casse Agrarie

Sebbene abbiano molti punti di contatto con le Casse Rurali esse tuttavia si differenziano per la loro dipendenza da istituti di credito

Generalmente si parla di Casse Rurali e di Casse Agrarie come se queste due denominazioni si riferissero ad una medesima cosa. La legge 6 giugno 1932, n. 656, ebbe per oggetto l'ordinamento di Casse Rurali e Casse Agrarie. Sotto un articolo 1, seconda paragrafo, si definisce Casse Rurali un soggetto principale "esercizio del credito rurale" e Casse Agrarie un soggetto principale "esercizio del credito agrario".

La Casse Rurali si differenzia dalle Casse Agrarie per la natura del credito che esse erogano. Le Casse Rurali erogano credito rurale, mentre le Casse Agrarie erogano credito agrario.

Il credito rurale è quello che si riferisce all'attività agricola in senso lato, mentre il credito agrario è quello che si riferisce all'attività agricola in senso stretto.

Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

La relazione del Comitato di Amministrazione della Casse Rurali di Treviglio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1931, fatta al Consiglio d'Amministrazione il 6 marzo di quest'anno, stabilisce che il credito rurale non può essere erogato in quanto esplicitamente espressamente, in quanto esplicitamente espressamente, in quanto esplicitamente espressamente.

La legge 6 giugno 1932, art. 656, stabilisce che le Casse Rurali e Casse Agrarie sono soggette al controllo dello Stato. Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

Il credito rurale è quello che si riferisce all'attività agricola in senso lato, mentre il credito agrario è quello che si riferisce all'attività agricola in senso stretto.

Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

RIVEDERE I TASSI ATTIVI DELLE BANCHE

La raccolta del risparmio non è soltanto di interesse pubblico ma anche e soprattutto di interesse privato

I giornali hanno dato notizia che il Ministero del Tesoro gradatamente restituisce ai titolari di titoli azionari, i limiti massimi del favore concedibile e di stabilire norme e termini per la riduzione del capitale sociale, riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

Lo Stato, a mezzo degli organi succennati, ha, inoltre, il diritto di chiedere il rapporto fra il patrimonio sociale e gli investimenti in titoli azionari, e di determinare i limiti massimi del favore concedibile e di stabilire norme e termini per la riduzione del capitale sociale, riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

Lo Stato, a mezzo degli organi succennati, ha, inoltre, il diritto di chiedere il rapporto fra il patrimonio sociale e gli investimenti in titoli azionari, e di determinare i limiti massimi del favore concedibile e di stabilire norme e termini per la riduzione del capitale sociale, riduzione o comunque la sistemazione di immobilizzazioni nella gestione delle aziende produttive.

PRIMO PASSOVERO RITORNO alla normalità bancaria

Alcune dichiarazioni del Ministro del Tesoro fatte durante una riunione di parlatorio con i presidenti delle Casse Rurali e Casse Agrarie, sono state pubblicate in un numero della rivista "L'Espresso".

Il Ministro del Tesoro ha dichiarato che il credito rurale non può essere erogato in quanto esplicitamente espressamente, in quanto esplicitamente espressamente.

La legge 6 giugno 1932, art. 656, stabilisce che le Casse Rurali e Casse Agrarie sono soggette al controllo dello Stato. Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

Il credito rurale è quello che si riferisce all'attività agricola in senso lato, mentre il credito agrario è quello che si riferisce all'attività agricola in senso stretto.

Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

La legge 6 giugno 1932, art. 656, stabilisce che le Casse Rurali e Casse Agrarie sono soggette al controllo dello Stato. Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

Il credito rurale è quello che si riferisce all'attività agricola in senso lato, mentre il credito agrario è quello che si riferisce all'attività agricola in senso stretto.

Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

Il credito rurale è quello che si riferisce all'attività agricola in senso lato, mentre il credito agrario è quello che si riferisce all'attività agricola in senso stretto.

Le Casse Rurali sono soggette al controllo dello Stato, mentre le Casse Agrarie sono soggette al controllo del credito rurale.

Il credito attraverso il tempo

Un amico, che non ha fatto nulla di eccezionale, mi ha mandato un libro intitolato "Il credito attraverso il tempo". Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.

Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.

SCRIVETEVI E RISPONDEREMO

ECONOMIA CONTROLLATA O ECONOMIA LIBERA?

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

La politica economica ispirata da una libertà ben intesa, è quella che si fonda sulla libertà di iniziativa economica, e sulla concorrenza.

Il credito attraverso il tempo

Un amico, che non ha fatto nulla di eccezionale, mi ha mandato un libro intitolato "Il credito attraverso il tempo". Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.

Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.

Il credito attraverso il tempo

Un amico, che non ha fatto nulla di eccezionale, mi ha mandato un libro intitolato "Il credito attraverso il tempo". Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.

Il libro è scritto in un linguaggio semplice e chiaro, e tratta di argomenti che interessano tutti.

Il libro è diviso in tre parti. La prima parte tratta della storia del credito, dalla sua origine fino ai tempi moderni. La seconda parte tratta della natura del credito, e della sua funzione nella società. La terza parte tratta della gestione del credito, e delle cautele che devono essere adottate.